

**CIRCOLARE ILLUSTRATIVA DELLE NORME E DELLE PROCEDURE PER
L'ELEZIONE DEGLI ORGANI COLLEGIALI DELL'ENPAB
Quinquennio 2025-2030**

Il giorno 17 luglio 2025 sono state indette le elezioni per il rinnovo del Consiglio di amministrazione (Cda) e del Consiglio di Indirizzo Generale (Cig) dell'ENPAB. Le elezioni si svolgeranno esclusivamente per via telematica.

La procedura di votazione *online* consente di acquisire il voto in formato elettronico.

Non sono stati istituiti i Punti di Assistenza Periferici.

Consiglio di Indirizzo Generale

Il Consiglio di Indirizzo Generale (CIG) è composto da 20 membri eletti. Il numero dei componenti è definito dal rapporto di uno ogni mille iscritti o frazione.

Ogni elettore potrà esprimere un massimo di 20 preferenze per i candidati indicati nella singola lista.

I **Consiglieri del CIG** sono eletti a suffragio diretto, in base ad una o più liste concorrenti, in ambito nazionale in ragione del numero di preferenze ottenute dal candidato: saranno eletti coloro che, prescindendo dalla lista di cui fanno parte, avranno ottenuto il maggior numero di preferenze.

Non più di un terzo dei componenti del CIG (sette) potrà essere eletto tra i liberi professionisti che svolgono contemporaneamente attività di lavoro dipendente (art.1, comma 2 del D.Lgs.103/96).

Candidature Lista CIG

Ciascuna lista CIG dovrà essere identificata da un motto e/o un simbolo che la rappresenti. La lista deve essere sottoscritta da almeno 150 iscritti aventi diritto di voto non candidati. Il sottoscrittore della lista dovrà avvalersi del Modello predisposto e pubblicato, con allegazione della copia del documento di identità in corso di validità (vedi Modulo sottoscrizione della Lista CIG pubblicata sul sito internet www.enpab.it)

Il numero massimo di candidati non può superare di 1/3 il numero degli eleggibili (ventisette) e non è richiesto un numero minimo di candidati.

Nelle liste dovrà essere garantita la presenza del genere meno rappresentativo non inferiore ad 1/3 del numero di candidati (nove).

Ciscun candidato dovrà allegare alla lista di cui fa parte un'autocertificazione (vedi Domanda per la candidatura pubblicata sul sito internet www.enpab.it), attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 14 dello Statuto. Nelle liste dovranno essere indicati i dati anagrafici e di iscrizione all'ENPAB oltre ad indicare la posizione dell'iscritto rispetto all'art.1 del D.Lgs. 103/96.

Gli iscritti all'Ente, che hanno diritto all'elettorato passivo (art. 6 comma 3 del Regolamento delle procedure elettorali), possono candidarsi in una sola delle liste concorrenti per il CIG.

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione (Cda) è composto da 5 membri effettivi.

Ogni elettore potrà esprimere un numero massimo di 5 preferenze.

I componenti del Cda sono eletti a suffragio diretto in base ad una o più liste concorrenti in ambito nazionale, in ragione del numero di preferenze ottenute dalla lista di appartenenza: saranno eletti i Consiglieri della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e che avranno ottenuto all'interno della lista il maggior numero di preferenze.

Non più di uno dei Consiglieri di amministrazione potrà essere nominato fra gli iscritti all'Ente di cui all'art.1, comma 2 del D.Lgs.10 febbraio 1996, n.103.

Gli iscritti all'Ente, che hanno diritto all'elettorato passivo (art. 7 comma 4 del Regolamento delle procedure elettorali), possono candidarsi in una sola delle liste concorrenti per il CdA.

Lista CdA

Ciascuna lista CdA viene identificata da un motto e/o un simbolo che la rappresenti.

La lista deve essere sottoscritta da almeno 150 iscritti aventi diritto di voto non candidati.

Il sottoscrittore della lista dovrà avvalersi del Modello predisposto e pubblicato, con allegazione della copia del documento di identità in corso di validità (vedi Modulo sottoscrizione della Lista CdA pubblicata sul sito internet www.enpab.it).

Ciascuna lista per essere ammessa alla competizione elettorale dovrà essere composta necessariamente da 7 candidati.

Ciscun candidato dovrà allegare alla lista di cui fa parte un'autocertificazione (vedi Domanda per la candidatura pubblicata sul sito internet www.enpab.it), attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 14 dello Statuto. Nelle liste dovranno essere indicati i dati anagrafici e di iscrizione all'ENPAB oltre ad indicare la posizione dell'iscritto rispetto all'art.1 del D.Lgs. 103/96.

Incompatibilità

La candidatura alle elezioni per il Consiglio di Indirizzo Generale è preclusiva per la contestuale candidatura anche per il Consiglio di amministrazione e viceversa.

La carica presso un Organo Collegiale della Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi o degli Ordini Regionali dei Biologi è incompatibile con la carica presso il Consiglio di Indirizzo Generale e Consiglio di amministrazione ed il Collegio Sindacale dell'Ente.

Corpo elettorale

Sono titolari del diritto di voto (elettorato attivo) gli iscritti all'Enpab e gli iscritti pensionati che risultino tali alla data di indizione delle elezioni.

Sono titolari del diritto di candidarsi (elettorato passivo) gli iscritti all'Enpab e gli iscritti pensionati che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e di professionalità indicati dall'art. 14 dello Statuto dell'Ente:

1, “I componenti degli Organi Collegiali dell’Ente devono essere persone di provata professionalità e onorabilità.

2. La professionalità è considerata esistente quando l’iscritto, ancorché pensionato, eserciti ininterrottamente l’attività professionale di Biologo almeno negli ultimi cinque anni antecedenti la data delle indizioni delle elezioni, con regolare iscrizione all’Albo dell’Ordine Regionale dei Biologi e regolare iscrizione e contribuzione all’Ente di previdenza.

3. Inoltre non meno del quaranta per cento dei componenti il Consiglio di Indirizzo Generale (... otto ...), con arrotondamento per difetto, e non meno di tre dei componenti del Consiglio di Amministrazione dovranno aver maturato un’esperienza complessiva per almeno un triennio per aver svolto attività di amministrazione, di controllo o di carattere direttivo presso Enti pubblici o Pubbliche amministrazioni, Ordini professionali o presso altre Istituzioni pubbliche o private aventi attinenza con il settore previdenziale, creditizio, finanziario o assicurativo.

4. Sono considerate cause di ineleggibilità alle cariche dell’Ente ovvero di decadenza dalle medesime:

a) essere stati condannati con sentenza definitiva, salvo gli effetti della riabilitazione, a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l’attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari; ovvero alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del Codice civile e nel R.D. del 16/3/1942 n. 267; ovvero aver riportato condanne o sanzioni di cui alla legge 24/11/1981 n. 689 s.m.i. per delitti contro il patrimonio, l’ordine pubblico, la fede pubblica, l’economia pubblica o contro la Pubblica Amministrazione; ovvero per delitti non colposi per i quali la legge commini la pena della reclusione non inferiore a cinque anni; essere sottoposti a misure di prevenzione disposte dall’autorità giudiziaria ai sensi della legge 27/12/1956 n. 1423 o della legge 31/05/1965 n. 575, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) l’essere colpito da provvedimenti considerati dall’Art. 2382 del Codice civile come cause di ineleggibilità o di decadenza degli amministratori delle società per azioni;

c) aver subito, negli ultimi cinque anni, provvedimenti disciplinari da parte dell’Ordine Regionale competente con irrogazione della sospensione dall’attività professionale non inferiore a sei mesi;

d) non avere una posizione contributiva regolare ovvero essere inadempiente verso l’Ente per un debito liquido ed esigibile per il quale, negli ultimi cinque (5) anni, sia avvenuta notifica della diffida ad adempiere;

e) essere stato dichiarato responsabile di irregolarità verso l’Ente dall’Autorità Giudiziaria con sentenza definitiva ed essere ancora inadempiente”.

Non godono del diritto all’elettorato attivo e all’elettorato passivo i cancellati dall’Ente. Sono elettori non candidabili i componenti del Punto Assistenza Centrale (PAC) e dei Componenti la Commissione Elettorale.

Data delle elezioni

Le elezioni sono indette al **primo turno** per i giorni **17/18/19 ottobre 2025**.

In caso di affluenza al voto inferiore ad 1/3 degli aventi diritto è prevista una **seconda convocazione** i giorni **7/8/9 novembre 2025**.

In entrambe le tornate elettorali le elezioni si terrano in continuità dalle ore 10,00 alle ore 22,00.

Presentazione delle liste CIG e CdA

Le liste per il CIG e per il CdA dovranno essere identificate da un motto e da un simbolo. Ciascuna lista CIG e CdA, identificata da un motto e/o un simbolo, deve essere sottoscritta su Moduli predisposti dall'Ente con allegazione del documento di identità del sottoscrittore, da almeno 150 iscritti all'ENPAB aventi diritto al voto, non candidati.

Il Modulo per la sottoscrizione della lista predisposto dall'Ente sarà pubblicato sul sito internet www.enpab.it.

Le liste sia CIG che CdA **dovranno essere depositate** a pena di irricevibilità presso l'ENPAB via di Porta Lavernale n.12 00153 – Roma, entro le ore 12:00 di **mercoledì 17 settembre** (vedi Modulo Presentazione e deposito Lista CIG e/o Modulo Presentazione e deposito Lista CdA pubblicati sul sito internet www.enpab.it), in plico chiuso e sigillato con indicazione all'esterno della dicitura “Lista CIG” o “Lista CdA” e specificazione del motto e/o del simbolo.

Il plico potrà essere consegnato a mano da un incaricato o mediante invio con lettera raccomandata A.R., con corriere privato o agenzia di recapito debitamente autorizzati.

La consegna potrà avvenire da giovedì 18 luglio 2025 e nei giorni successivi dal martedì al giovedì dalle ore 8:00 alle ore 17:00 ed il venerdì dalle 8:00 alle 14:00, presso la sede dell'ENPAB in via di Porta Lavernale n.12 – 00153 Roma.

I plichi pervenuti oltre le ore 12:00 di mercoledì 17 settembre, anche se spediti prima del termine medesimo, sono irricevibili e non renderanno presentabile la lista.

La consegna per il deposito dei plichi nei giorni del sabato e della domenica e/o la consegna degli stessi fuori dagli orari e giorni indicati così come la mancata consegna dei plichi per motivi esterni all'Ente preclude la ricevibilità delle liste ed ogni integrale rischio è a carico degli interessati alla presentazione.

All'interno del plico dovrà essere presente, a pena di inammissibilità, la documentazione di seguito indicata:

LISTA CDA

1. Modulo Presentazione e deposito lista CdA;
2. La Domanda per la candidatura di ciascun componente, pubblicata sul sito internet www.enpab.it;
3. Le sottoscrizioni corrispondenti alle 150 firme autenticate da pubblico ufficiale a sostegno della lista, o in alternativa l'originale delle 150 autocertificazioni redatte sul Modulo di sottoscrizione della lista CdA, pubblicato sul sito internet www.enpab.it;
4. Supporto informatico (es. pen drive) contenente motto e logo della lista in formato JPG o PNG.

LISTA CIG

1. Modulo Presentazione e deposito lista CIG;

2. La Domanda per la candidatura di ciascun componente, pubblicata sul sito internet www.enpab.it;
 3. Le sottoscrizioni corrispondenti alle 150 firme autenticate da pubblico ufficiale a sostegno della lista, o in alternativa l'originale delle 150 autocertificazioni redatte sul Modulo di sottoscrizione della lista CIG, pubblicato sul sito internet www.enpab.it;
 4. Supporto informatico (es. pen drive) contenente motto e logo della lista in formato JPG o PNG.
-

AMMISSIONE DELLE LISTE

Il CdA il giorno 25 settembre 2025 in seduta deliberante verificherà la regolarità delle liste, provvederà a numerarle secondo l'ordine di arrivo, procederà alla stampa del manifesto di tutte le liste risultate regolari ed ammesse alla votazione, con indicazione dei nominativi dei candidati, dei loro dati anagrafici, dei dati di iscrizione all'Enpab e la posizione del candidato rispetto all'art.1 del D.Lgs.103/96.

Il CdA comunicherà entro 72 ore l'esito della verifica all'indirizzo PEC indicato nella Domanda per la candidatura.

Le liste saranno affisse nel PAC, pubblicate sul sito internet dell'Ente www.enpab.it e consultabili nell'area riservata degli iscritti deputata alla votazione.

Operazioni di voto

Le operazioni di voto saranno esclusivamente on-line. Si voterà via internet da qualsivoglia postazione connessa alla rete, accedendo dal sito internet (www.enpab.it) e, quindi, all'AREA ELEZIONI ENPAB e successivamente, con l'autenticazione personale SPID, si esprimeranno le proprie preferenze sulla scheda elettorale rispondente alla lista del Consiglio di indirizzo generale e quella del Consiglio di amministrazione prescelta.

Si può altresì votare presso il Punto Assistenza Centrale (PAC) istituito presso la sede dell'ENPAB, in Roma alla via di Porta Lavernale 12.

Le elezioni si svolgono a voto segreto, senza ammissioni di deleghe, nei giorni e nell'orario prima indicati con l'Indizione e richiamati anche nell'avviso di convocazione.

Espressione delle preferenze ed eleggibilità

Per il Consiglio di Indirizzo Generale ciascun elettore potrà esprimere preferenze per i candidati indicati nella singola lista nel numero massimo dei candidati eleggibili (20). Le preferenze potranno essere accordate esclusivamente ai candidati che figurano nella medesima lista.

Per il Consiglio di Amministrazione si potranno esprimere un numero massimo di cinque preferenze corrispondente al numero di eleggibili. Le preferenze potranno essere accordate esclusivamente al candidato o ai candidati inclusi nella stessa lista e in questo caso sarà conteggiato anche il voto di lista. Sarà altresì possibile votare la lista senza indicazione di preferenza per i candidati.

Saranno eletti Consiglieri CIG coloro che avranno riportato il maggior numero di voti indipendentemente dalla lista di appartenenza e fino alla concorrenza del numero di Consiglieri eleggibili.

Nel caso di parità di voti sarà eletto il più anziano di iscrizione all'ENPAB o, in subordine, il più anziano di età.

Per il Consiglio di Amministrazione risulteranno eletti i Consiglieri facenti parte della lista che otterrà il maggior numero di preferenze e, tra i candidati della lista più votata saranno eletti i cinque che avranno a loro volta ottenuto il maggior numero di preferenze.

Nel caso di parità di voti sarà eletto il più anziano di iscrizione all'ENPAB o, in subordine, il più anziano di età.

Scrutinio

Lo scrutinio è pubblico ed avviene presso il PAC, senza soluzione di continuità, alla chiusura delle operazioni elettorali.

Il responsabile del PAC accerterà il numero degli elettori partecipanti al voto. Qualora sia stato raggiunto in prima convocazione il quorum di 1/3 degli aventi diritto si darà inizio alle operazioni di scrutinio.

In mancanza del raggiungimento del *quorum* previsto per la prima convocazione il responsabile del PAC rinvia le operazioni elettorali alla data fissata per la seconda convocazione.

In seconda convocazione le operazioni elettorali risulteranno valide indipendentemente dal numero di votanti.

Lo scrutinio elettronico procederà prima con la votazione per l'elezione del Consiglio di amministrazione e successivamente con l'elezione del Consiglio di indirizzo generale.

Verbale ed operazioni conclusive

Al termine dello scrutinio il responsabile del PAC chiude il verbale delle operazioni elettorali con annotazione dei risultati e ne predisponde due copie, sottoscritte da tutti i membri del Seggio.

Il verbale viene trasmesso al Presidente dell'Ente a cura del responsabile del PAC.

Il Presidente prende atto dei nominativi degli eletti ed invita ciascuno, con comunicazione inviata da presidenza@pec.enpab.it, a trasmettere - sempre tramite PEC in risposta a presidenza@pec.enpab.it - nel termine perentorio di 15 giorni, specifica autocertificazione di sussistenza delle condizioni di cui all'art.14 co. 4 lettere a); b); c) dello Statuto.

Commissione elettorale e decisione delle contestazioni

Tutte le questioni inerenti le operazioni di voto e le relative contestazioni sono giudicate da una Commissione elettorale composta da 5 membri (Biologi non candidati) nominati dal CdA.

La Commissione elettorale ha altresì il compito di esaminare sia le attestazioni prodotte dall'Ente per ciascun candidato eletto relative alle condizioni di onorabilità e professionalità di cui all'art. 14 co. 2 e co. 4 lett. d) ed e) dello Statuto e sia le

autocertificazioni prodotte dagli eletti di cui all'art. 15 co. 3 del Regolamento delle procedure elettorali – e successivamente comunicarne l'esito al Presidente dell'Ente.

Il Presidente dell'Ente, acquisito l'esito della procedura, proclama eletti al Consiglio di Indirizzo Generale i 20 candidati che hanno ricevuto il maggior numero di voti indipendentemente dalla lista di appartenenza e proclama eletti al Consiglio di Amministrazione i 5 candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti nell'ambito della lista che ha ottenuto il maggior numero di preferenze.

In caso di parità di voti è eletto l'iscritto con maggiore anzianità di iscrizione ed in caso di ulteriore parità il maggiore di età anagrafica.

La proclamazione è raccolta in apposito verbale e viene resa pubblica mediante avviso affisso nei locali dell'Ente e pubblicato sul sito istituzionale nonché comunicata a ciascun eletto.

I risultati ufficiali sono quindi comunicati, ai sensi di legge, al Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale per le formalità di rito.

Spetta al Presidente uscente procedere alla prima convocazione del nuovo CdA e del nuovo CIG.

Entro 20 giorni dalla proclamazione degli eletti ogni iscritto può proporre ricorso alla Commissione elettorale che decide entro 120 giorni.

La procedura elettorale è disciplinata dal “Regolamento delle procedure elettorali dei componenti il Consiglio di indirizzo generale ed il Consiglio di amministrazione”, approvato dai Ministeri vigilanti con Decreto interministeriale con n. 7153 del 17 giugno 2025.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(DOTT.SSA TIZIANA STALLONE)